

Ultime news dal Museo Nazionale di Napoli: sezione Egizia

Lo sapevate che gli Egizi avevano i capelli contati? In tutto 120000!!

plesso via lamma classe IV

Oggi 15\05\09 sono andata con la mia classe quarta di via Lamma a visitare il Museo Nazionale di Napoli: sezione Egizia. L'appuntamento era alle ore 9:00 nel piazzale ferroviario; da lì siamo partiti in pullman, che ci ha condotti al Museo di



Napoli. Arrivati lì, siamo andati al piano superiore dove erano esposti reperti di arte pompeiana; abbiamo visto molti mosaici e molte statue che raffiguravano la vita sfarzosa di allora.

Poi ci siamo recati al piano di sotto dove ci aspettava la guida, che ci ha accompagnati nella prima sala; davanti alla carta geografica dell'Egitto ci ha spiegato il perché le città furono fondate sulla riva del Nilo. Poi siamo entrati nella seconda sala, per vedere le statuette degli Egiziani e tutte le immagini degli dei. Di qui, siamo entrati nella terza sala, dove erano raffigurati i volti degli Egizi. Nella quarta sala ci hanno spiegato che gli Egizi portavano i capelli tutti rasati e indossavano le parrucche; ogni ciocca era fatta di trecento capelli e in tutto in una parrucca c'erano 400 ciocche. Nella quinta sala, quella della mummificazione, abbiamo visto un bambino (nella foto sopra), una donna e un coccodrillo mummificati; c'erano anche sarcofagi e amuleti. Usciti dal Museo, siamo risaliti in pullman e siamo ritornati a Gragnano.

Geroglifici: un alfabeto antico e misterioso

I geroglifici sono segni pittorici che compongono il sistema di scrittura utilizzato dagli antichi Egizi, uno dei popoli più misteriosi della storia, che combina elementi ideografici, sillabici e alfabetici. Il termine **geroglifico** deriva dal greco e significa "parole divine".

In totale la scrittura geroglifica consta di circa 800 caratteri. L'alfabeto egizio possiede solo consonanti e nessuna vocale.

